

# progetto balcani

**24 aprile 2012**

L'AZIENDA SPECIALE CAMERALE Cooperazione con i Balcani: un progetto per il turismo <i>Gazzetta di Modena Unioncamere - Camere di Commercio</i>	3
Cooperazione e turismo: un progetto per i Balcani <i>Gazzetta di Parma Unioncamere - Camere di Commercio</i>	4
Unioncamere In viaggio nei Balcani Il turismo vuole nuovi clienti <i>La Voce di Romagna Ravenna Unioncamere - Camere di Commercio</i>	5
Unioncamere In viaggio nei Balcani Il turismo vuole nuovi clienti <i>La Voce di Romagna Rimini Unioncamere - Camere di Commercio</i>	6
Unioncamere In viaggio nei Balcani Il turismo vuole nuovi clienti <i>La Voce di Romagna Forlì Unioncamere - Camere di Commercio</i>	7

**25 aprile 2012**

L'Emilia guarda ai Balcani con "la filiera del turismo" <i>La Nuova Prima Pagina di Modena Unioncamere - Camere di Commercio</i>	8
---	---

**27 aprile 2012**

L'Alberghiero è ambasciatore nei Balcani <i>La Nuova Prima Pagina di Modena Unioncamere - Camere di Commercio</i>	9
L'alberghiera si fa ambasciatrice della cucina modenese nei Balcani <i>Modena Qui Unioncamere - Camere di Commercio</i>	10

**14 maggio 2012**

Promuovere turismo di qualità con Albania, Croazia e Montenegro E un bando per l'innovazione <i>Nuovo Quotidiano di Rimini Unioncamere - Camere di Commercio</i>	11
---	----

**L'AZIENDA SPECIALE CAMERALE**

## Cooperazione con i Balcani: un progetto per il turismo

Prende il via quest'oggi il progetto chiamato "La filiera del turismo: la cooperazione tra Emilia-Romagna e Marche con Albania, Croazia e Montenegro", avviato dall'azienda speciale della Camera di Commercio di Modena.

I Balcani, infatti, si configurano oggi come mercati nuovi, vicini e con potenzialità di crescita. I dati confermano il ruolo di primo piano dell'Italia nell'area. Nel 2011 l'export italiano verso i Balcani ha superato infatti gli 11 miliardi di euro; un risultato superiore a quello diretto in Cina (10 miliardi), in Brasile (4,7 miliardi) o in India (3,7 miliardi). Da qui il progetto che sarà realizzato nell'arco

di 18 mesi, che prende il via oggi domani con la presentazione a Rijeka e Podgorica, nelle sedi delle rispettive Camere di commercio partner.

Le attività del progetto sono in tre distinte fasi: uno scambio iniziale di esperienze di successo; due road show che si svolgeranno a Modena e a Rimini; infine la partecipazione alla fiera Cro'Tour 2013 a Zagabria, capitale della Croazia. Per avere ulteriori informazioni è possibile contattare: Anna Bevilacqua all'indirizzo [anna.bevilacqua@mo.camcom.it](mailto:anna.bevilacqua@mo.camcom.it), oppure Stefania Borghi a [stefania.borghi@mo.camcom.it](mailto:stefania.borghi@mo.camcom.it), oppure telefonando al numero 059 - 208888.

UNIONCAMERE E.R.

## Cooperazione e turismo: un progetto per i Balcani

«I Balcani si configurano come mercati nuovi, vicini e con potenzialità di crescita. I dati confermano il ruolo di primo piano dell'Italia nell'area. Nel 2011 l'export italiano verso i Balcani ha superato infatti gli 11 miliardi di euro, un risultato superiore a quello diretto in Cina (10 miliardi), in Brasile (4,7) o in India (3,7). Per rafforzare la cooperazione in ambito turistico tra l'Italia e l'area dei Balcani Occidentali, l'Azienda speciale della Camera di commercio di Modena - in collaborazione con la Scuola Alberghiera di Seramazzoni, Retecamere, l'Unioncamere ed il sistema camerale dell'Emilia-Romagna, la Camera di commercio di Ancona, la rete camerale di Albania, Croazia e Montenegro - ha avviato un progetto approvato dal ministero dello Sviluppo economico. Sarà realizzato nell'arco di 18 mesi e prende il via oggi e domani con la presentazione a Rijeka e Podgorica, nelle sedi delle rispettive Camere di commercio partner.

Il progetto prevede uno scambio di esperienze di successo tra scuole alberghiere e catering italiane, croate e montenegrine, articolato in due moduli su ristorazione-servizio in tavola e gastronomia per tre corsi di formazione. Proseguirà poi con l'organizzazione di due road show in Emilia-Romagna. Infine è prevista la partecipazione alla fiera «CroTour 2013» a Zagabria, dove saranno organizzati incontri B2B sia per il settore del contract e forniture alberghiere che per tour operator. ♦



**ECONOMIA**

## Unioncamere In viaggio nei Balcani Il turismo vuole nuovi clienti

**BOLOGNA** I Balcani rappresentano per l'Europa mercati vicini dalle potenzialità di crescita evidenti. I dati confermano il ruolo di primo piano dell'Italia nell'area: nel 2011, l'export italiano verso i Balcani ha superato infatti gli 11 miliardi di euro; un risultato superiore a quello diretto in Cina (10 miliardi), in Brasile (4,7 miliardi) o in India (3,7 miliardi).

Proprio per rafforzare la cooperazione nel settore turistico, l'Azienda speciale della Camera di commercio di Modena e la Scuola Alberghiera di Serramazzoni, Retecamere, l'Unioncamere ed il sistema camerale dell' Emilia Romagna, la Camera di commercio di Ancona, la rete camerale di Albania, Croazia e Montenegro, hanno avviato uno specifico progetto approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto si chiama "La filiera del turismo" e sarà realizzato nell'arco di

dieciotto mesi: prenderà il via il 24 e 25 aprile con la presentazione a Rijeka e Podgorica, nelle sedi delle rispettive Camere di commercio partner. Le attività del progetto sono in tre distinte fasi. Innanzitutto è previsto uno scambio di esperienze di successo tra scuole alberghiere e catering italiane, croate e montenegrine. Quindi, il progetto proseguirà con l'organizzazione di due road show in Emilia Romagna: uno a Modena e uno a Rimini, per promuovere nuove opportunità commerciali e d'investimento per le imprese italiane. Infine, è prevista la partecipazione alla fiera CroTour 2013 a Zagabria, capitale della Croazia, dove saranno organizzati incontri B2B sia per il settore del contract e forniture alberghiere che per tour-operator incontri tra operatori turistici. Al fine di promuovere l'enogastronomia sarà inoltre organizzato un momento degustativo in cui verranno presentati prodotti di eccellenza dell'Emilia Romagna e delle Marche. L'obiettivo è coinvolgere le piccole e medie imprese della filiera del turismo attraverso forme di integrazione su diversi piani, incentivando la cooperazione e lo scambio di esperienze significative tra Italia e paesi dell'area balcanica al fine di elevare gli standard qualitativi in dimensione europea. Quindi, promuovendo durante tutto l'anno soggiorni e itinerari turistici di particolare interesse culturale, naturalistico e paesaggistico, in grado di valorizzare produzioni enogastronomiche locali. Infine, creando un network per favorire la fruizione dei pacchetti turistici integrati affinché i due territori non risultino più concorrenti, ma capaci di proporsi in maniera congiunta verso mercati terzi.



**IN CUCINA** Alla conquista dei Balcani

**ECONOMIA**

## Unioncamere In viaggio nei Balcani Il turismo vuole nuovi clienti

**BOLOGNA** I Balcani rappresentano per l'Europa mercati vicini dalle potenzialità di crescita evidenti. I dati confermano il ruolo di primo piano dell'Italia nell'area: nel 2011, l'export italiano verso i Balcani ha superato infatti gli 11 miliardi di euro; un risultato superiore a quello diretto in Cina (10 miliardi), in Brasile (4,7 miliardi) o in India (3,7 miliardi).

Proprio per rafforzare la cooperazione nel settore turistico, l'Azienda speciale della Camera di commercio di Modena e la Scuola Alberghiera di Serramazzoni, Retecamere, l'Unioncamere ed il sistema camerale dell'Emilia Romagna, la Camera di commercio di Ancona, la rete camerale di Albania, Croazia e Montenegro, hanno avviato uno specifico progetto approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto si chiama "La filiera del turismo" e sarà realizzato nell'arco di diciotto mesi: prenderà il via il 24 e 25 aprile con la presentazione a Rijeka e Podgorica, nelle sedi delle rispettive Camere di commercio partner.

Le attività del progetto sono in tre distinte fasi. Innanzitutto è previsto uno scambio di esperienze di successo tra scuole alberghiere e catering italiane, croate e montenegrine. Quindi, il progetto proseguirà con l'organizzazione di due road show in Emilia Romagna: uno a Modena e uno a Rimini, per promuovere nuove opportunità commerciali e d'investimento per le imprese italiane. Infine, è prevista la partecipazione alla fiera CroTour 2013 a Zagabria, capitale della Croazia, dove saranno organizzati incontri B2B sia per il settore del contract e forniture alberghiere che per tour-operator incontri tra operatori turistici. Al fine di promuovere l'enogastronomia sarà inoltre organizzato un momento degustativo in cui verranno presentati prodotti di eccellenza dell'Emilia Romagna e delle Marche. L'obiettivo è coinvolgere le piccole e medie imprese della filiera del turismo attraverso forme di integrazione su diversi piani, incentivando la cooperazione e lo scambio di esperienze significative tra Italia e paesi dell'area balcanica al fine di elevare gli standard qualitativi in dimensione europea. Quindi, promuovendo durante tutto l'anno soggiorni e itinerari turistici di particolare interesse culturale, naturalistico e paesaggistico, in grado di valorizzare produzioni enogastronomiche locali. Infine, creando un network per favorire la fruizione dei pacchetti turistici integrati affinché i due territori non risultino più concorrenti, ma capaci di proporsi in maniera congiunta verso mercati terzi.



**IN CUCINA** Alla conquista dei Balcani



**ECONOMIA**

## Unioncamere In viaggio nei Balcani Il turismo vuole nuovi clienti

**BOLOGNA** I Balcani rappresentano per l'Europa mercati vicini dalle potenzialità di crescita evidenti. I dati confermano il ruolo di primo piano dell'Italia nell'area: nel 2011, l'export italiano verso i Balcani ha superato infatti gli 11 miliardi di euro; un risultato superiore a quello diretto in Cina (10 miliardi), in Brasile (4,7 miliardi) o in India (3,7 miliardi).

Proprio per rafforzare la cooperazione nel settore turistico, l'Azienda speciale della Camera di commercio di Modena e la Scuola Alberghiera di Serramazzoni, Retecamere, l'Unioncamere ed il sistema camerale dell'Emilia Romagna, la Camera di commercio di Ancona, la rete camerale di Albania, Croazia e Montenegro, hanno avviato uno specifico progetto approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto si chiama "La filiera del turismo" e sarà realizzato nell'arco di

dieci mesi: prenderà il via il 24 e 25 aprile con la presentazione a Rijeka e Podgorica, nelle sedi delle rispettive Camere di commercio partner. Le attività del progetto sono in tre distinte fasi. Innanzitutto è previsto uno scambio di esperienze di successo tra scuole alberghiere e catering italiane, croate e montenegrine. Quindi, il progetto proseguirà con l'organizzazione di due road show in Emilia Romagna: uno a Modena e uno a Rimini, per promuovere nuove opportunità commerciali e d'investimento per le imprese italiane. Infine, è prevista la partecipazione alla fiera CroTour 2013 a Zagabria, capitale della Croazia, dove saranno organizzati incontri B2B sia per il settore del contract e forniture alberghiere che per tour-operator incontri tra operatori turistici. Al fine di promuovere l'enogastronomia sarà inoltre organizzato un momento degustativo in cui verranno presentati prodotti di eccellenza dell'Emilia Romagna e delle Marche. L'obiettivo è coinvolgere le piccole e medie imprese della filiera del turismo attraverso forme di integrazione su diversi piani, incentivando la cooperazione e lo scambio di esperienze significative tra Italia e paesi dell'area balcanica al fine di elevare gli standard qualitativi in dimensione europea. Quindi, promuovendo durante tutto l'anno soggiorni e itinerari turistici di particolare interesse culturale, naturalistico e paesaggistico, in grado di valorizzare produzioni enogastronomiche locali. Infine, creando un network per favorire la fruizione dei pacchetti turistici integrati affinché i due territori non risultino più concorrenti, ma capaci di proporsi in maniera congiunta verso mercati terzi.



**IN CUCINA** Alla conquista dei Balcani



NUOVI MERCATI Presentato ieri il progetto  
**L'Emilia guarda ai Balcani  
con "la filiera del turismo"**

di **Gianni**

I Balcani si configurano oggi come mercati nuovi, vicini e con potenzialità di crescita. I dati confermano il ruolo di primo piano dell'Italia nell'area. Nel 2011 l'export italiano verso i Balcani ha superato infatti gli 11 miliardi di euro; un risultato superiore a quello diretto in Cina (10 miliardi), in Brasile (4,7 miliardi) o in India (3,7 miliardi). Allo scopo di rafforzare la cooperazione in ambito turistico tra l'Italia e l'area dei Balcani Occidentali, l'Azienda speciale della Camera di commercio di Modena in collaborazione con l'Unioncamere ed il sistema camerale dell'Emilia-Romagna, la Scuola Alberghiera di Serramazzoni, Retecamere, la Camera di commercio di Ancona, la rete camerale di Albania, Croazia e Montenegro, ha avviato uno specifico progetto approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto "La filiera del turismo: la cooperazione tra Emilia-Romagna e Marche con Albania, Croazia e Montenegro", che sarà realizzato nell'arco di 18 mesi, ha preso il via ieri con la presentazione a Rijeka e Podgorica, nelle sedi delle rispettive Camere di commercio partner.

Le attività del progetto sono in tre distinte fasi. Innanzitutto è previsto uno scambio di esperienze di successo tra scuole alberghiere e catering italiane, croate e montenegrine, articolato in due moduli su ristorazione-servizio in tavola e gastronomia per tre corsi di formazione: due (uno per paese) in Croazia ed in Montenegro rivolto agli studenti locali ed uno per i più meritevoli in Italia, alla scoperta delle tradizioni enogastronomiche del nostro paese.

Quindi, il progetto proseguirà con l'organizzazione di due road show in Emilia-Romagna: uno a Modena ed uno a Rimini, per promuovere nuove opportunità commerciali e d'investimento per le imprese italiane della filiera del turismo in Albania, Croazia e Montenegro. I settori focus sono: "contract" e forniture alberghiere, percorsi turistici di qualità e formazione. Infine, è prevista la partecipazione alla fiera CroTour 2013 a Zagabria, capitale della Croazia, dove saranno organizzati incontri B2B sia per il settore del contract e forniture alberghiere che per tour-operator incontri tra operatori turistici. Al fine di promuovere l'enogastronomia sarà inoltre organizzato un momento degustativo in cui verranno presentati prodotti di eccellenza emiliano-romagnoli e marchigiani.

**Pagina 36**



**SERRAMAZZONI** L'istituto rappresenterà Emilia Romagna e Marche in Albania, Croazia e Montenegro

## L'Alberghiero è ambasciatore nei Balcani

*Il direttore Schipano: «Gestiremo due corsi di formazione»*

**SERRAMAZZONI**

Sarà una sorta di 'ambasciatrice' delle specialità emiliane la Scuola alberghiera e di ristorazione di Serramazzone che, insieme all'Azienda speciale della Camera di Commercio di Modena, l'Emilia-Romagna e le Marche, promuoverà un progetto per rafforzare la cooperazione in ambito turistico tra l'Italia e l'area dei Balcani occidentali. Il progetto sarà realizzato nell'arco di 18 mesi e prevede una serie di attività in Italia, Albania, Croazia e Montenegro. «Noi siamo coinvolti in uno scambio di esperienze di successo tra scuole alberghiere e catering italiane, croate e montenegrine - spiega il direttore della Scuola serramazzone Giuseppe Schipano (nella foto il terzo da sinistra), rientrato ieri dalla capitale del Montenegro, Podgorica, dove ha presentato il progetto agli imprenditori locali -. Gestiremo due corsi di formazione: ristorazione, servizio in tavola e gastronomia in Croazia e Montenegro rivolti agli studenti locali e un corso per gli studenti più meritevoli in Italia, alla scoperta delle tradizioni enogastronomiche del nostro paese».

Il progetto prevede l'organizzazione di due road show in Emilia-Romagna, uno a Modena e uno a Rimini, per promuovere nuove opportunità commerciali e d'investimento in Albania, Croazia e Montenegro per le imprese italiane della filiera del turismo. Inoltre Modena parteciperà alla fiera

CroTour 2013 a Zagabria (Croazia). Al fine di promuovere l'enogastronomia sarà, inoltre, organizzato un evento in cui verranno presentati i prodotti di eccellenza emiliano-romagnoli e marchigiani. I Balcani rappresentano mercati di grande interesse anche per le imprese modenesi, basti pensare che l'export di Emilia-Romagna e Marche verso Albania e Montenegro è in costante crescita dal 2008 e i rapporti sono destinati a crescere grazie al costante avvicinamento all'Unione europea. Nel 2011 l'export italiano verso i Balcani ha superato gli undici miliardi di euro, un risultato superiore a quello diretto in Cina (dieci miliardi), Brasile (4,7 miliardi) e India (3,7 miliardi).



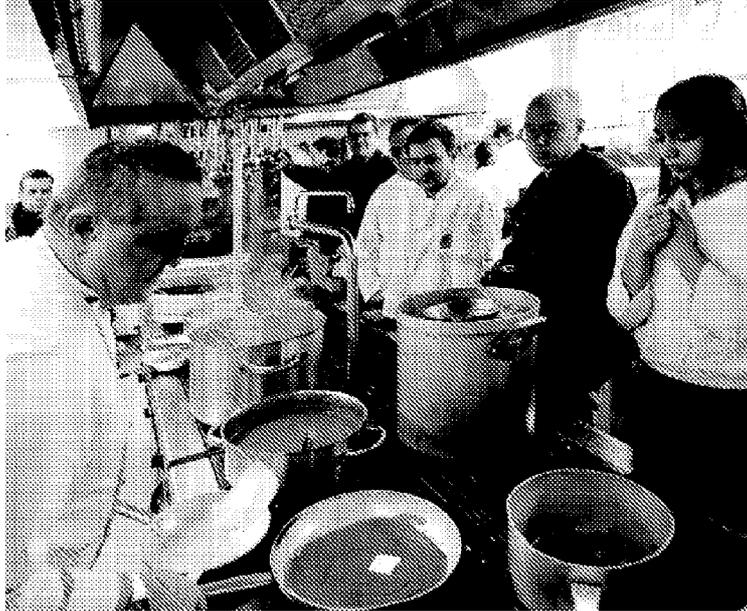
# L'alberghiera si fa ambasciatrice della cucina modenese nei Balcani

## 18 mesi di attività istruttive tra Italia e Montenegro

**SERRAMAZZONI** - La Scuola Alberghiera e di Ristorazione di Serramazzoni rappresenta, insieme all'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Modena, l'Emilia-Romagna e le Marche in un progetto

**PIU' DELLA CINA**  
L'export verso l'est ha superato quota 11 miliardi, contro i 10 registrati verso oriente

to per rafforzare la cooperazione in ambito turistico tra l'Italia e l'area dei Balcani Occidentali. Il progetto sarà realizzato nell'arco di 18 mesi e prevede una serie di attività in Italia, Albania, Croazia e Montenegro. «Noi siamo coinvolti in uno scambio di esperienze di successo tra scuole alberghiere e catering italiane, croate e montenegrine - spiega il direttore della Scuola Alberghiera di Serramazzoni, Giuseppe



Un momento di cucina alla scuola e accanto il direttore Schipano in Montenegro

Schipano, rientrato ieri dalla capitale del Montenegro, Podgorica, dove ha presentato il progetto agli imprenditori locali -. Gestiremo



due corsi di formazione (ristorazione, servizio in tavola e gastronomia) in Croazia e Montenegro rivolti agli studenti locali e un corso per gli studenti più meritevoli in Italia, alla scoperta delle tradizioni enogastronomiche del nostro paese». Il progetto prevede l'organizzazione di due road show in Emilia-

Romagna, uno a Modena e uno a Rimini, per promuovere nuove opportunità commerciali e d'investimento in Albania, Croazia e Montenegro per le imprese italiane della filiera del turismo. Inoltre Modena parteciperà alla fiera CroTour 2013 a Zagabria (Croazia).

Al fine di promuovere l'enogastronomia sarà, inoltre, organizzato un evento in cui verranno presentati i prodotti di eccellenza emiliano-romagnoli e marchigiani. I Balcani rappresentano mercati di grande interesse anche per le imprese modenesi, basti pensare che l'export di Emilia-Romagna e Marche verso Albania e Montenegro è in costante crescita dal 2008 e i rapporti sono destinati a crescere grazie al costante avvicinamento all'Unione europea. Nel 2011 l'export italiano verso i Balcani ha superato gli undici miliardi di euro; un risultato superiore a quello diretto in Cina (dieci miliardi), Brasile (4,7 miliardi) e India (3,7 miliardi).

**Pagina 17**



PERISCOPIO AZIENDALE

## Promuovere turismo di qualità con Albania, Croazia e Montenegro E un bando per l'innovazione

**R**afforzare la cooperazione in ambito turistico tra Italia e area dei Balcani occidentali attraverso il progetto "La filiera del turismo: la cooperazione tra Emilia-Romagna e Marche con Albania, Croazia e Montenegro". E' un progetto suddiviso in 3 fasi: scambio di esperienze di successo tra scuole alberghiere e catering italiane, croate e montenegrine, articolato in 2 moduli su ristorazione-servizio in tavola e gastronomia per 3 corsi di formazione.

Previsti 2 road show in Emilia-Romagna (uno a Modena e uno a Rimini, per promuovere nuove opportunità commerciali e d'investimento per le imprese italiane della filiera del turismo in Albania, Croazia e Montenegro).

E infine partecipazione alla fiera "CroTour 2013" a Zagabria, dove saranno organizzati incontri B2B sia per il settore del contract e forniture alberghiere che per tour-operator, e un momento degustativo-espositivo per promuovere l'enogastronomia.

Info: Anna Bevilacqua (anna.bevilacqua@mo.camcom.it).



**U**n nuovo bando regionale si propone di sostenere gli investimenti delle imprese per l'innovazione e la collaborazione con i centri di ricerca di università ed enti.

Progetti che, per essere finanziati, dovranno produrre un aumento occupazionale certo e misurabile.

Per fare domanda c'è tempo fino a domani. Documentazione e modulistica sono reperibili on line. La nuova misura è stata pubblicata in attuazione dell'articolo 8 della Finanziaria regionale (legge 21/2011). Potranno essere finanziati progetti di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale, non ancora avviati all'atto

di presentazione della domanda, il cui importo complessivo non sia inferiore a 1 milione di euro. Sono finanziabili spese per il personale, per l'acquisto o la locazione di strumenti e impianti, per la ricerca contrattuale e i brevetti, per materiali e lavorazioni direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e per spese generali, fino a un massimo del 5 per cento del totale. Info: imprese@regione.emilia-romagna.it

si sono in coda

Un'immagine di un piccolo estratto di un giornale, con una griglia di testo e un logo a destra.